



COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

ORDINANZA N° 3 del 22/07/2025

Pubblicata il 22/07/2025

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ A SEGUITO DI PARZIALE CROLLO E SOPRALLUOGO TECNICO DEI VIGILI DEL FUOCO DELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI MARANO TICINO, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FG.7 MAPPALE 336 CON CONTESTUALE INTERDIZIONE ALL'ACCESSO/TRANSITO LUNGO L'INTERA AREA CIRCONSTANTE L'IMMOBILE

IL SINDACO

PREMESSO

- che nella giornata del 14/07/2025 (intorno alle ore 11:00) il personale del comando dei Vigili del Fuoco sede di Arona, è intervenuto nel Comune di Marano Ticino, presso Cascina Molinetto (erroneamente indicato nel verbale dei VVFF come Paoletto), per segnalato dissesto statico, con parziale crollo di copertura, imploso all'interno dello stabile, di proprietà di P.L. (si indicano le sole iniziali per motivi di privacy) (come da nota qui pervenuta in data 14/07/2025 prot. 3312;
- che con nella nota sopra richiamata : “ ... omissis ... *il personale VV.FF. intervenuto ha rilevato sul posto la presenza di un piccolo stabile, adibito a magazzino e legnaia, costituito da un piano fuori terra a pianta rettangolare di circa 50 mq, il quale presentava alcune porzioni già crollate all'interno della proprietà stessa. Pertanto si è provveduto, in via precauzionale, a scongiurare la presenza di eventuali persone coinvolte dal crollo, e a rimuovere porzioni del fabbricato pericolanti. ... omissis;*

PRESO ATTO che, a tutela dell'incolumità pubblica e privata, lo stesso Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Novara dichiara che *"In considerazione di quanto sopra si ritiene necessario effettuare, con ogni urgenza, dei lavori di manutenzione, consolidamento e/o abbattimento del fabbricato, al fine di evitare il prosieguo di fenomeni degenerativi".*

RILEVATO che si rende quindi, necessario anche al fine di garantire l'incolumità pubblica, interdire (per quanto occorre possa) l'uso fabbricato in questione, dichiarare inagibile il sopra citato fabbricato ordinando lo sgombero immediato dello stesso nonché impedire l'ingresso all'immobile a chiunque a qualsivoglia titolo (eccezion fatta per il personale di



COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

Pubblica Sicurezza e/o Autorità di Legge a ciò autorizzate), impedendo al contempo di avvicinarsi da qualsivoglia lato all'area circostante l'immobile per un perimetro di sicurezza di almeno cinque metri a partire dalle mura perimetrali dell'edificio;

RITENUTO pertanto in pendenza *“di urgenti verifiche statiche, da parte di tecnici specializzati volte alla messa in atto dei lavori finalizzati alla messa in sicurezza del succitato immobile”* adottare un provvedimento indifferibile ed urgente, per eliminare i rischi di pericolo per l'incolumità pubblica e per quella privata, che dichiara inagibile l'immobile in parola inibendone l'accesso e l'uso ai proprietari ed a chiunque a qualsivoglia titolo (eccezion fatta per il personale di Pubblica Sicurezza e/o Autorità di Legge a ciò autorizzate), che al contempo inibisca anche l'accesso e/o transito nell'area circostante l'immobile per una fascia di sicurezza di almeno cinque metri dalle mura perimetrali;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 ed in particolare l'art. 54;

DICHIARA

L'inagibilità, anche per i motivi indicati nella nota prot. n.3312 del 14/07/2025 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Novara, dell'immobile sito in Marano Ticino, meglio identificato al Fg.7, mappale 336 di proprietà di P. L. (si indicano le sole iniziali per motivi di privacy);

ORDINA

- 1) L'INTERDIZIONE DALL'USO DEL LOCALE DESTINATO A MAGAZZINO E LEGNAIA DI PROPRIETÀ DELLA SIG.RA P. L. (SI INDICANO LE SOLE INIZIALI PER MOTIVI DI PRIVACY) MEGLIO IDENTIFICATO AL FG. 7, MAPPALE 336 DEL N.C.E.U., ORDINANDO AL CONTEMPO LO SGOMBERO IMMEDIATO DELLO STESSO (IN OGNI CASO, GIÀ AVVENUTO) ALLE PERSONE CHE A QUALSIVOGLIA TITOLO OCCUPINO L'IMMOBILE, IL DIVIETO DI ACCESSO ED UTILIZZO DELLO STESSO A CHIUNQUE A QUALSIVOGLIA TITOLO (ECCEZION FATTA PER IL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA E/O AUTORITÀ DI LEGGE A CIÒ AUTORIZZATE).
- 2) IL DIVIETO DI ACCESSO/TRANSITO NELL'AREA CIRCOSTANTE L'IMMOBILE IN PAROLA PER UN RAGGIO DI ALMENO CINQUE METRI DALLE MURA PERIMETRALI, CON DIVIETO A CHIUNQUE DI AVVICINARSI DA QUALSIVOGLIA LATO;



COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

DISPONE

Che la proprietaria, sig.ra P. L. (si indicano le sole iniziali per motivi di privacy) dell'immobile in parola procedano:

- 1) A rendere immediatamente inaccessibile l'immobile e ad impedirne a chiunque l'utilizzo per qualsiasi uso, anche precario o provvisorio;
- 2) A rendere inaccessibile ed impedire a chiunque l'accesso all'area circostante l'immobile per almeno cinque metri dalle mura perimetrali dell'edificio con divieto a chiunque di avvicinarsi da qualsivoglia lato;
- 3) Ad affiggere la presente in prossimità dell'area interdetta e porre in essere qualsivoglia ulteriore iniziativa volta ad interdire l'accesso a chiunque;
- 4) All'attuazione immediata di eventuali interventi di messa in sicurezza ritenuti necessari ed urgenti, a tutela della pubblica e privata incolumità, nel rispetto delle vigenti norme di legge e previo nulla osta per quanto di competenza degli Uffici/Enti/Autorità competenti.

DISPONE ALTRESÌ

1. Che la presente ordinanza venga notificata ai proprietari dell'immobile e precisamente alla Sig.ra P. L. (si indicano le sole iniziali per motivi di privacy);
2. Che la presente ordinanza venga affissa in prossimità delle aree interdette;
3. Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, comunicata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Novara, all'Ufficio di Polizia Locale,
4. Che gli organi istituzionali preposti facciano rispettare ed eseguire la presente ordinanza.

INFORMA

Che qualsivoglia responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti anche dall'inottemperanza alla presente Ordinanza sarà esclusivamente a carico del proprietario dell'immobile in parola, fatta salva qualsivoglia ulteriore responsabilità in capo agli stessi ai sensi di legge;

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e modi di legge.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
MERLI FRANCO